SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO

NOTIZIARIO DELLA DELEGAZIONE TOSCANA

ANNO 10

DICEMBRE 2016

Il Coordinamento fiorentino invitato dalle Suore Serve di Maria

Mercoledì 13 gennaio 2016 una rappresentanza fiorentina della Delegazione Toscana ha partecipato alla cerimonia commemorativa in Firenze (via Faentina 195) presso l'Istituto delle Suore Serve di Maria Santissima Addolorata, dove è stata scoperta una lapide in ricordo dei fatti accaduti nel 1943.

All'epoca, la madre superiora dell'Istituto, Madre Maddalena Cei, salvò da rappresaglia nazi/fascista 12 bambine di origine ebrea provenienti dal Belgio, dalla Polonia e dalla Francia con l'aiuto anche del Cardinal Elia Dalla Costa ed altri personaggi, tra cui Don Leto Casini ed il rabbino Natan Cassuto. La Madre Maddalena Cei è stata dichiarata " Giusta fra le nazioni" il 28 ottobre 1998. Il Coordinatore Cav. Carlo Testi ed il confr. Dr. Edoardo Canino hanno presenziato in rappresentanza della Delegazione del Sacro Ordine Costantiniano di San Giorgio. Erano presenti diverse autorità militari e politici della città.

Con l'attuale Madre Superiora, Suor Paola, sono stati anche presi accordi di intraprendere collaborazioni in attività benefiche, quale l'acquisto di cancelleria per i tanti studenti che frequentano le scuole (fino al liceo) dell'Istituto.

Riunione del Capitolo della Delegazione Toscana
nel salone del convento francescano di Ognissanti (FI).

Sabato 12 marzo, nel salone del convento francescano di Ognissanti in Firenze, con affaccio sul chiostro con accesso al famoso cenacolo affrescato del Ghirlandaio, si è svolta la consueta riunione del Capitolo della Delegazione Toscana.

Erano presenti tutti i membri del Consiglio di Delegazione, dal Delegato ai Coordinatori provinciali, nonché vari confratelli. L'incontro, oltre ad essere propedeutico all'organizzazione del Governo 2016 e sue attività, è servito anche come ritiro spirituale dei cavalieri per la prossima Santa Pasqua di risurrezione. Difatti, ha introdotto la riunione il frate Priore, padre Massimiliano, soffermandosi sui valori spirituali della festività pasquale.

E' seguita, poi, l'assemblea delegatizia dei confratelli su un ordine del giorno variegato: dalla riorganizzazione dei ruoli ed incarichi del Consiglio di Delegazione con suo Bilancio consuntivo alla programmazione delle attività(30 aprile in Firenze presentazione del libro

sulle anticristiane pregiudiziali Lombrosiane dell'Ing. Iannantuoni, 11 giugno conferenza nel convento fiorentino del Fuligno sulla figura di re Carlo III Borbone Due Sicilie del cav. Prof. Cipriani etc.) per l'anno in corso e disposizioni organizzative interne.

E' stato anche definito il numero dei confratelli e le modalità di partecipazione alla cerimonia del Pontificale-Pellegrinaggio dell'Ordine in Roma, prevista per il 16/17 aprile. Sono intervenuti oltre al Delegato d'Alessandro di Pescolanciano ed il neo vice Ridolfi di Montescudaio, i confratelli: Testi , Lo Sardo, d'Alessandro,Planera, Cipriani, Coralli, Migliaccio di S.Felice, Guidotti, Pilastri, Lapucci, Gemignani, Berti, Chiggio, Di Nisio, Isernia, Canino, Artini, Landi, Trapani e sua consorte, Illiano, Della Torca, Ciani. Al termine del Capitolo è stato anche consegnato ai Frati dell'Immacolata uno stoccaggio di vestiario per le loro necessità.

Il Coordinamento di Arezzo collabora nell'iniziativa di acquisto di un'ambulanza per la *Misericordia Valdambra*

Domenica 10 aprile, il Coordinamento di Arezzo della Delegazione Toscana ha collaborato nell'organizzazione del pranzo in San Pancrazio (AR) per la raccolta fondi necessaria all'acquisto di una nuova ambulanza per la Misericordia aretina della Valdambra.

Grazie alla partecipazione di più di trecento invitati e varie donazioni sono stati raccolti oltre 9.000 euro. L'ambulanza servirà per tutte le emergenze del territorio di Bucine, Pergine e Laterina. Durante la colazione è stata organizzata anche una lotteria con diverso materiale raccolto dai cavalieri costantiniani, fruttando un ulteriore donativo. Il Sindaco locale e la Misericordia hanno così ringraziato i numerosi partecipanti e le varie associazioni ed aziende attivatesi per il buon esito dell'iniziativa, come la ditta del confratello Giuliano Bernini.

Oltre al Delegato Ettore d'Alessandro di Pescolanciano erano presenti con le rispettive consorti: Massimo Planera, Carlo Testi, Epifanio Lo Sardo, Sandro Barbacci, Giancarlo Marinelli,

Giovanni Trapani, Salvatore Mazzeo, Pierluigi Artini, Piero Gramigni, Sergio Berti ed altri confratelli intervenuti con offerte di donativo.

Il Coordinamento di Firenze consegna pacchi di riso alla chiesa di Ognissanti (FI)

Venerdì 22 aprile è stato consegnato, quale opera caritatevole, un quintale di riso ai Frati dell'Immacolata presso la chiesa di Ognissanti di Firenze per le loro necessità giornaliere.
Alla consegna erano presenti il consigliere e tesoriere Cav. Carlo Testi, il cav. Massimo Illiano ed il cav. Antonio Della Torca nonché il Padre Priore responsabile della chiesa, Padre Massimiliano, che ha formalmente ringraziato la Delegazione del nostro Ordine per il materiale ricevuto.

Padre Massimiliano ha poi benedetto tutti i confratelli della Delegazione Toscana.

La Delegazione Toscana partecipa al Pontificale in Roma

Sabato 23 aprile la Delegazione ha partecipato al consuetudinario Pontificale romano dell'Ordine in onore di S.Giorgio Martire, patrono della Sacra Milizia. Quest'anno il nuovo Gran Maestro, SAR il principe Don Pedro di Borbone Due Sicilie-Orleans, in concomitanza con il Pellegrinaggio della Misericordia, voluto dal Santo Padre, ha indetto un Pellegrinaggio internazionale Costantiniano. La due giorni si è svolta con una iniziale solenne Liturgia eucaristica, celebrata da S.E.R. Cardinale James Michael Harvey e dal Gran priore dell'Ordine S.E.R. Cardinale Dario Castrillon Hoyos presso la basilica vaticana di S. Paolo fuori le Mura con processione attraverso la Porta Santa.

Numerose Delegazioni italiane ed europee (Catalogna, Aragona, Lussemburgo etc.) hanno partecipato dando così la possibilità ai rispettivi cavalieri di conoscersi direttamente. Erano presenti taluni ambasciatori ed autorità militari tra i circa 600 invitati. Al termine della suggestiva cerimonia, che ha visto la presa d'abito di numerosi nuovi cavalieri con consegna dei diplomi direttamente dal Gran Maestro,si è tenuta una sobria colazione presso il circolo Ufficiali "Pio IX". In tale occasione, la Delegazione Toscana, per il primo gran magistero, ha omaggiato di una antica raffigurazione panoramica della ex capitale Duosiciliana SAR il principe Don Pedro di Borbone, al quale è stato poi consegnato il notiziario delegatizio delle attività 2015 oltre a varie relazioni su iniziative svolte. Una serie di quadri di vedute toscane del pittore cav. Testi sono state pure consegnate a varie autorità dell'Ordine, tra cui il Presidente SE Duca Diego De Vargas Machuca, così come la Delegazione ha provveduto ad omaggiare con dei Crest in cristallo S.E.R. il Cardinale Dario Castrillon Hoyos ed il dott. Cav. Gran Croce J.S. Amadeo-Martin Rey y Cabieses,Vice Revisore generale dello SMOC.

Oltre al Delegato, don Ettore d'Alessandro duca di Pescolanciano, ed al Vice Delegato, marchese Niccolò Ridolfi di Montescudaio, hanno partecipato i confratelli toscani: Don Mirko Mochi, Epifanio Lo Sardo, Alessandro d'Alessandro, Carlo Testi, Paolo Calvani, Maurizio Chiggio, Francesco Lapucci, Carlo Fabiani, Cristiano Ciani, Giovanni Trapani,Damiano Landi,Pierluigi Artini, Edoardo Lacrimini, Rodolfo Rossi, Massimo Planera, Sandro Barbacci, Giancarlo Marinelli, Sergio Berti, Filippo Coralli, Edoardo Canino, Michele Isernia, Leonardo Pilastri ,Massimo Illiano, Giovanni Merola, Pietro Castino, Luigi Pandozi con rispettive consorti.

Ha fatto seguito poi un concerto pomeridiano di musica classica del Coro della Diocesi romana ,inaugurato con l'inno al Re di Paisiello presso la Basilica Papale di S. Maria Maggiore, dove si è concluso il pellegrinaggio con la solenne S. Messa domenicale, officiata da S.E.R. il Cardinale Gerhard Ludwing Muller.

Consegna di pacchi di riso dal Coordinamento di Prato presso le Caritas diocesane di Carmignano e Poggio a Caiano

In data 27 aprile-28 aprile il Coordinamento di Prato ha provveduto alla consegna di sacchi di riso da 25kg presso la Caritas diocesana di Carmignano (PO) in piazza Santa Cristina, lasciandoli nelle mani della volontaria responsabile Gabriella.

Il giorno seguente sono stati consegnati altri sacchi di riso da 25kg, alla Caritas diocesana di Poggio a Caiano nelle mani del responsabile volontario Gino Bucelli. Erano presenti i confratelli Massimiliano Illiano e Cristiano Ciani.

Consegna di riso da parte del Coordinamento di Pistoia

Giovedì 5 maggio il Coordinamento di Pistoia ha provveduto alla consegna di diversi pacchi di riso al Monastero ortodosso di San Serafino di Sarov in Pistoia in presenza del Vescovo Silvano. Sono intervenuti i cav. Umberto Colaone e Massimiliano Illiano.

Il Coordinamento di Prato partecipa all'organizzazione di una serata di cultura e solidarietà per i popoli della Mongolia

Giovedì 9 giugno, in palazzo Buonamici a Prato - sede della Provincia – è stata inaugurata la mostra fotografica "Mongolia, un popolo da scoprire" con una serata che ha riscosso un significativo successo di pubblico e consensi. L'evento, il cui ricavato va interamente in aiuti umanitari, è stato organizzato dal Console Onorario della Mongolia per Prato Piero Bardazzi, nonché dal cav. Massimo Illiano della Delegazione dello SMOC di San Giorgio e dalla giornalista Stella Spinelli. I suggestivi scatti, che resteranno esposti fino a domenica 19 giugno, sono di Sandra Zagolin, una fotografa che ha trascorso mesi in Mongolia a inseguire le popolazioni più remote. Il progetto che questo gruppo eterogeneo ha deciso di sposare è coordinato da un antropologo, David Bellatalla, che sta curando una struttura a Ulan Bator destinata ad aiutare i tanti bambini costretti a vivere nei tombini della capitale per scampare dal freddo insopportabile. Nel quartiere di Chinghiltei di Ulan Bator, il più povero distretto della città, infatti, ancora oggi molti minori (si contano 1200 bambini), per sfuggire al rigido clima invernale (tra novembre e febbraio la temperatura scende tra i -35°e -45°), vivono nei tombini della città dove passano le tubature dell'acqua calda e l'aria diventa irrespirabile. Tali minori spesso sono fuggiti da casa a causa di situazioni insostenibili(padri ubriachi e violenti, madri single e senza lavoro, famiglie disastrate).

Questi bambini si accalcano nei tuguri dei tombini della città tra la muffa, gli escrementi, gli scarafaggi, i ratti e la soffocante temperatura. Questo progetto, condotto in collaborazione con altre associazioni italiane, l'Associazione culturale Taiganà di La Spezia, la Soyombo di Milano, la Mongolia Red Cross e quella della Comunità Europea presente nella capitale Ulan Bator, prevede l'ampliamento di un fabbricato già esistente (dormitorio e refettorio del piccolo centro assistenza di Chinghiltai) da adibire a centro polifunzionale per dare ospitalità e provvedere alle esigenze alimentari e didattico-formative di almeno 50 bambine, altrimenti destinate al mercato della prostituzione. Il Centro sarà un vero e proprio "faro nella notte". Ci sarà inoltre un polo di formazione e avviamento al lavoro per circa 250 giovani con laboratori professionali, in ambito della sartoria e panificazione-gestione ed utilizzo di piccoli allevamenti finalizzati ad un programma di "avviamento al lavoro" con micro imprese adatte al mercato locale. L'avvenimento, è stato fortemente pubblicizzato sulle provinciali testate giornalistiche e televisive, tra cui la locale TV Prato.

L'inaugurazione della mostra si è sviluppata lungo il corridoio affrescato della Provincia, ed ha previsto un vernissage con prodotti tipici del territorio oltre alla visione dei filmati nella sala del consiglio. A termine della serata il Coord. cav. Filippo Coralli ha consegnato, a nome della Delegazione, un crest Costantiniano al Console Piero Bardazzi, che ha promesso di farlo recapitare, insieme al ricavato della raccolta, alla Croce Rossa della Mongolia in occasione di un suo prossimo viaggio.

Oltre al Delegato D.Ettore d'Alessandro di Pescolanciano sono intervenuti i confratelli Carlo Testi, Michele Isernia, Massimo Illiano, Antonio Della Torca, Filippo Coralli, Giuseppe Pirro, Piero Gramigni, Umberto Colaone, Cristiano Ciani, Sergio Berti, Domenico Borsellino.

Tra le autorità: il vicesindaco del comune di Prato, Simone Faggi, la segreteria della Prefettura di Prato, l'assessore alla cultura della Provincia e del comune di Prato, nonché esponenti delle associazione culturali cinesi, studenti universitari mongoli e i loro professori dell'Università di Firenze, giornalisti, imprenditori del tessile pratese.

Notizie di Prato

08.06.2016 h 19:10 scrivi un commento

Una mostra per conoscere il popolo della Mongolia

L'inaugurazione domani, giovedì 9 giugno, alle 19 al Giardino Buonamici. Il ricaato dell'evento andrà a finanziare un progetto dedicato ai bambini poveri della capitale mongola

"Mongolia, un popolo da scoprire" è il titolo della mostra fotografica di Sandra Zagolin che sarà inaugurata domani, giovedì 9 giugno alle 19 al Giardino Buonamici di Prato con aperitivo buffet a cura di Atipico. L'ingresso è a offerta libera e l'intero ricavato andrà a finanziare un progetto dedicato ai bambini poveri della capitale mongola. A organizzarla, il Console onorario della Mongolia Piero Bardazzi coordinato dalla giornalista Stella Spinelli e dal delegato pratese dei Cavalieri dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio, Massimo Illiano, i quali insieme hanno individuato nel progetto dell'antropologo spezzino David Bellatalla a Ulaanbaatar il progetto ideale a cui dedicare tempo e passione. Si tratta di una struttura destinata ad accogliere tutti quei bambini che non hanno altra scelta se non vivere nei tombini per ripararsi dal freddo. Ad aiutare Bellatalla, la onlus italiana Need You e la Mongolian Red Cross. L'intero ricavato dell'evento - che si svolgerà dal 9 al 19 giugno, con il patrocinio del Comune di Prato e della Provincia – verrà quindi devoluto a questa iniziativa.

Conferenza storica della Delegazione Toscana sulla figura di S.A.R. Carlo di Borbone, re di Napoli, nel trecentesimo anniversario della sua nascita

Sabato 11 giugno si è svolta la conferenza storica su Carlo di Borbone re di Napoli per i trecento anni del suo genetliaco presso l'antico Educatorio di Fuligno in Firenze. La Delegazione Toscana ha voluto ricordare la figura di questo illuminato sovrano, primo Gran Maestro dell'Ordine Costantiniano presso la famiglia Borbone, che realizzò grandi opere architettoniche, riforme giuridiche e miglioramenti sociali, organizzando con grande spirito lungimirante di rinnovamento i suoi regni di Napoli e di Spagna.

I relatori intervenuti sono stati il cav. Prof. Giovanni Cipriani dell'Università di Firenze che ha parlato di "Carlo III fra Toscana e regno di Napoli", evidenziando nelle di lui note biografiche gli stretti legami intervenuti tra detto sovrano e la famiglia Medici con suo apparato politico e stato nazionale, da cui sono poi continuati i collegamenti di parentele ed accordi diplomatici tra i due regni. Ha, poi, fatto seguito la relazione del cav. Prof. Luigi Borgia, esperto araldico internazionale, che si è soffermato su "lo stemma di Carlo di Borbone re di Napoli", evidenziandone i rispettivi "spaccati" familiari del blasone con la loro storia genealogica, illustrata con accurate immagini esplicative.

Ha concluso l'evento il Prof. Cosimo Ceccuti, presidente della Fondazione Spadolini, che ha aggiunto alla storia di re Carlo in Napoli ed a Madrid notizie sulla successiva regnanza di tale sovrano illuminato, che generò un regno Duosiciliano florido in fase di

sviluppo ed allineato alle grandi e progredite nazioni europee, bruscamente interrotta dalla contraddittoria operazione bellica unitaria del regno di Sardegna a metà ottocento. Con spirito libero da formali modelli di studio della Storia d'Italia, l'emerito professore Ceccuti ha così chiuso il dibattito intervenendo su "17 marzo 1861.Unità e non Unificazione d'Italia. Analisi degli errori politici e culturali" ,dando così ragione a quel filone di studi che da anni rivendica una più corretta interpretazione dei fatti collegati al processo Unitario italiano nell'ottica di un giusto e dovuto "revisionismo storico".

E' stato un importante contributo culturale in una città come Firenze, che ha appena concluso le iniziative di commemorazione dei 150 anni di capitale d'Italia. Il Delegato, D.Ettore d'Alessandro di Pescolanciano, ha portato i saluti del Gran Maestro e della Presidenza della Commissione per l'Italia, ringraziando per gli interessanti interventi presentati e per la partecipazione collaborativa dei Lions Firenze Amerigo Vespucci, rappresentati dalla pres.dr.ssa Dunia Magherini Baconi. Dovuto ringraziamento è stato fatto al confr. Edoardo Canino della Pegaso Università Telem. per l'accoglienza ricevuta nella splendida struttura citata.

La Segreteria regionale con il vicedelegato, marchese Niccolò Ridolfi di Montescudaio, ha provveduto, infine, alla consegna di vari ricordi costantiniani ed attestati di ringraziamento ad alcuni confratelli ed amici intervenuti, tra cui Medici d'Ottaviano di Toscana ed Antonio Bellizzi di San Lorenzo.

Oltre a numerosi ospiti presenti, tra cui alcune responsabili della Sovrintendenza Archivistica locale e l'avv. Giorgio De Petra.

I confratelli che hanno partecipato sono stati: Carlo Testi, Epifanio Lo Sardo, Maurizio Chiggio Antonio Della Torca, Mino Faralli, Michele Isernia, Massimo Planera, Piero Gramigni, Damiano Landi, Domenico Borsellino, Giuseppe C. Pirro, Pietro Castino, Luigi Pandozi.

Colazione di lavoro del Consiglio di Delegazione con il Duca di Noto, S.A.R. Don Giacomo Borbone Due Sicilie, Gran Prefetto

Lunedì 13 giugno in Firenze il Consiglio di Delegazione ha incontrato a colazione il Gran Prefetto dell'Ordine Costantiniano. L'occasione è dovuta al programma di riorganizzazione che il Gran Prefetto intende attuare in alcuni settori dello SMOC. La Delegazione Toscana ha presentato il suo modello organizzativo in ambito delle attività, comunicazione, procedure di aggregazione confermando il proprio supporto a qualsiasi progetto.

Il Duca di Noto, dopo aver esposto i suoi obiettivi ed impegni, si è compiaciuto del lavoro svolto da anni e per quello futuro, promettendo una maggiore sua presenza anche sul territorio toscano. Ha partecipato all'incontro il Presidente del Consiglio Regionale, Eugenio Giani, che ha consegnato il gagliardetto-simbolo regionale al Duca di Noto, ricordando i diversi monumenti e collegamenti storici esistenti ed esistiti tra la Toscana, la Spagna e le Due Sicilie.

Il Delegato Don Ettore d'Alessandro di Pescolanciano con il Vice-Delegato march. Niccolò Ridolfi di Montescudaio, a conclusione della giornata, hanno consegnato un ricordo della Delegazione, a memoria delle vedute settecentesche napoletane presso la Casa Reale Borbone.

Erano presenti i confratelli: Carlo Testi, Epifanio Lo Sardo, Massimo Planera, Michele Isernia, Filippo Coralli, Edoardo Canino, Damiano Landi, Piero Gramigni, Domenico Borsellino, Antonio Bellizzi di San Lorenzo.

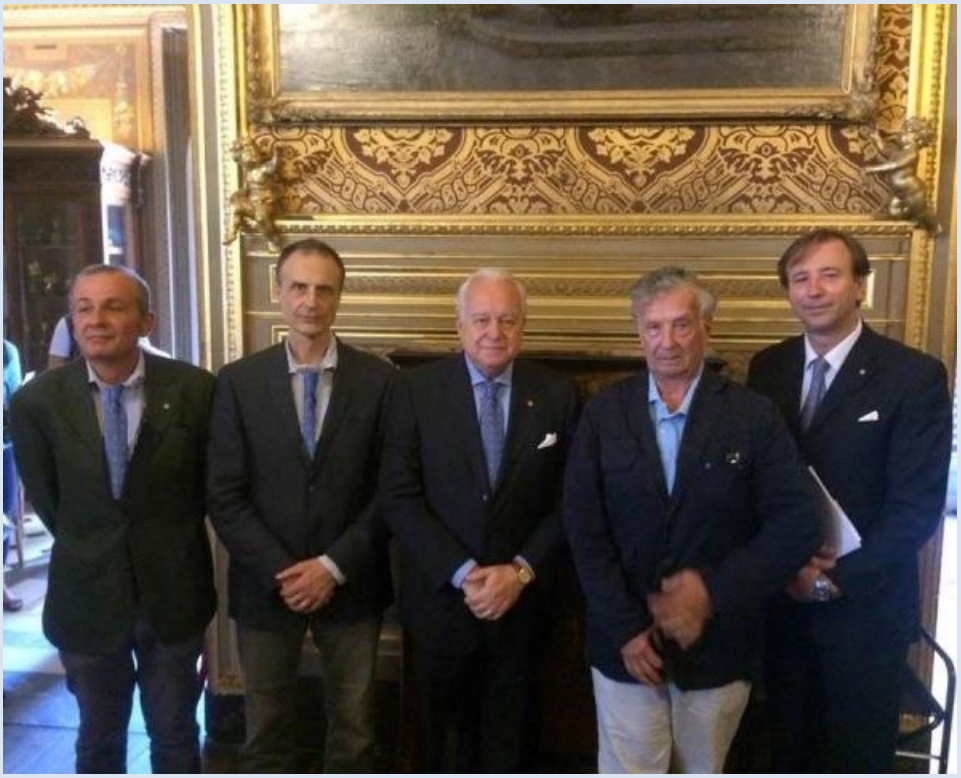
La Delegazione Toscana patrocina la conferenza sulle antiche discipline marziali giapponesi al museo Stibbert

Le scuole antiche di Arti Marziali Giapponesi, sono spesso un mondo a parte, chiuse nelle loro realtà tradizionale, ma con pochi contatti con altri enti simili a loro. Gli unici momenti di contatto, sono le dimostrazioni, tenute in occasione di feste particolari, spesso nel recinto di un tempio, ove le varie scuole si incontrano, e sorge mutuo rispetto e spesso grande amicizia tra adepti di scuole differenti.

Negli ultimi anni, tali dimostrazioni sono state organizzate anche con lo scopo di promuovere e mostrare le scuole tradizionali al grande pubblico. Con questi scopi in mente, alcuni anni fa, un gruppo spontaneo di praticanti di stili antichi, organizzò un raduno dove incontrarsi, mostrare agli altri le proprie tecniche, e godere di un momento comune con una conferenza su un argomento attinente le Scuole Antiche. Unica realtà italiana a partecipare al secondo raduno, a Rotterdam, l'Associazione Italiana Katori Shinto ryu, col suo presidente Claudio Regoli(nostro confratello), durante il terzo raduno si è offerta di organizzare anche la quarta edizione in Italia. Con la preoccupazione di offrire il meglio del nostro paese ed una cornice memorabile, l'AIKSR ha preso contatto col museo Stibbert, offrendo ai partecipanti stranieri ed ai numerosi gruppi italiani accorsi, non solo la memorabile cornice di Firenze, ma anche una sede straordinaria, nel maggiore, antico e più scenografico museo di armi antiche d'Italia, che in più, ospita la maggior collezione di armi e armature dei cavalieri giapponesi di tutt'Europa, luogo quindi importante delle tradizioni cavalleresche.

L'iniziativa ha da subito avuto l'appoggio di vari volontari ed il partrocinio sia dell'ente ASP che della Delegazione Toscana del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio.

La Convention è iniziata già da sabato, con i vari gruppi che si sono allenati presso la palestra Elysium, messa graziosamente a disposizione. Sabato mattina, dopo la specifica conferenza, tenuta dal cav. Claudio Regoli ed avente come titolo " La mente del guerriero: cambiamenti di prospettiva nei vari periodi della storia giapponese" si è tenuta una visita guidata alle sale giapponesi del museo, ricche di tanti oggetti preziosi ed antichi del mondo orientale. Nel pomeriggio, poi, alla Limonaia del museo, opportunamente preparata, si sono susseguite le dimostrazioni di tutte le scuole presenti, che hanno dato un grande spettacolo di estrema perizia ed abilità tecnica, in attesa del prossimo EKC che si terrà in Germania.



Erano presenti, oltre al Delegato d'Alessandro di Pescolanciano, i confratelli Carlo Testi, Michele Isernia, Costantino Brandozzi.

La Delegazione Toscana partecipa alla visita guidata dell'ex monastero fiorentino della SS. Concezione alla presenza della Regina Madre d'Olanda

Giovedì 11 agosto il Delegato D.Ettore d'Alessandro di Pescolanciano è stato invitato, su organizzazione del B.ne Antonio Bellizzi di San Lorenzo (decano del Corpo docente della Scuola Marescialli Carabinieri),alla visita privata di alcune aree monumentali dell'ex complesso monastico cinquecentesco della SS.Concezione ed attiguo chiostro trecentesco -Chiostro Grande- del convento domenicano di S.Maria Novella in Firenze (dal 1920 scuola allievi Sottufficiali Carabinieri).

L'evento è scaturito dal desiderio di visitare il citato chiostro con sua cappella dei Papi affrescata dal Pontormo da parte di SAR la Regina Madre Beatrice dei Paesi Bassi (principessa Beatrix Wilhelmina Armgard vas Oranje-Nassau), che ha abdicato nel 2013 a favore del figlio Guglielmo Alessandro re d'Olanda. Essendo in chiusura questa sede storica della scuola allievi marescialli e brigadieri (dal 1 settembre sarà trasferita alla nuova sede nella vicina località di Castello), il Generale di Div. Aldo Visone,accompagnato da consorte, e con il supporto del Capo di Stato maggiore Colonnello Guglielmi, nonché il Ten.Colonnello Fusilli ed altri ufficiali (tra cui l'uff. di picchetto Ten. Casamassima)e sottufficiali si sono resi disponibili all'organizzazione di questa breve e speciale visita alla struttura. SAR Beatrice d'Olanda, con al seguito la prima Dama di Compagnia N.D. De Blocqvan Schetinga ed i cortigiani Mr e Mrs Rost Onnes- Mr e Mrs Vliegenthart - Mrs Boellard Stheeman e scortata da agenti personali, ha così trovato una calorosa

accoglienza ed un'ottima guida storico-artistica nella persona di fiducia Andrea Ghiottonelli che ha descritto nei particolari le aree monumentali in questione. La regina ha apprezzato le bellezze artistiche visionate (anche le due scale ottocentesche del Martelli di notevole valore scenografico), e si è congedata con sentiti ringraziamenti dopo una sobria colazione. Il Delegato ha portato i saluti del nostro Presidente della R. Commissione e del Gran Maestro.

Cerimonia di S. Alessandro a Pescolanciano (IS)

Venerdì 26 e sabato 27 agosto si è svolta la consueta cerimonia dei festeggiamenti per St.Alessandro martire presso la cappella ducale del castello d'Alessandro. La due giorni di iniziative religiose e culturali si è articolata con la Santa messa patronale presso il maniero, celebrata dal parroco locale Don Pietro Paolo Monaco, nonché con la ripresa dell'antica processione della statua lignea del Santo e la presentazione di un libro su St.Alessandro. A ventanni del rinato culto e dei restauri della cappella, il Delegato della Toscana, duca D.Ettore d'Alessandro, si è impegnato nell'organizzazione insieme ad altri familiari, invitando i cavalieri costantiniani, di cui hanno aderito taluni dalla Toscana e Campania.

La particolarità dell'evento è poi scaturita dalla ricostituita processione della statua lignea settecentesca di St.Alessandro che veniva trasportata dalla cappella ducale del castello, ove si conserva innanzi alle sacre reliquie del martire, alla sottostante chiesa del paese di St.Salvatore, ove stazionava per la solenne benedizione.Detta antica processione, voluta dal primo Duca Fabio di Pescolanciano (si interessò al recupero di alcune reliquie del martire in Roma nel 1656 con bolla di papa di papa Innocenzo X) nelle sue disposizioni testamentarie per i suoi posteri, si svolse in forma pomposa presso il Casato

d'Alessandro fino alla fine del regno delle Due Sicilie.A 156 anni dall'ultima apparizione della statua lungo le stradine del paese, i cavalieri costantiniani hanno accompagnato detta processione con tanta partecipazione della cittadinanza. L'occasione è anche servita per preannunciare la raccolta fondi che l'Ordine sta attivando per i terremotati del Centro Italia.

I confratelli intervenuti: Antonio De Stefano, Valerio Massimo Miletti, Italo Valente, Carlo Iavazzo, Aldo Anzevino, Piero Gramigni, Giuseppe Cosimo Pirro, Giovanni Trapani e consorte cons. Giuseppina Ruggiero.

E' stato anche presentato il libro su St.Alessandro (oltre all'ultimo di S.Grata) del bergamasco Roberto Alborghetti, studioso di queste reliquie conservate anche presso la cattedrale di Bergamo, ove il Santo Martire è patrono, portando una preziosa

testimonianza storica sul personaggio. I fedeli affluiti in gran numero hanno poi gustato un rinfresco offerto dalla famiglia d'Alessandro con prodotti locali oltre a partecipare ad un momento musicale a chiusura del festeggiamento con visita guidata del maniero. E' intervenuto il sindaco Manolo Sacco ed altre personalità molisane.

La Delegazione Toscana invitata all'inaugurazione della Scuola Allievi Marescialli dell'Arma dei Carabinieri in Firenze

Sabato 24 settembre una rappresentanza della Delegazione Toscana ha partecipato all'inaugurazione della scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri in Castello (FI), su invito del Comandante delle Scuole dell'Arma dei Carabinieri, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Amato. La moderna struttura di circa 260 mila metri quadrati, ove sono collocati 1.300 allievi sottoufficiali (a regime ce ne saranno 2.200), è stata visitata dal Premier Renzi, il Ministro della Difesa Roberta Pinotti, il Presidente della Regione E. Rossi, dal sindaco D. Nardella nonché dal Comandante generale Tullio Del Sette e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa Claudio Graziano.

Il nastro inaugurativo è stato tagliato da Martina Giangrande, figlia del maresciallo Giuseppe ferito dinanzi a Palazzo Chigi, a cui la Delegazione ha consegnato un ricordo costantiniano. La cerimonia ha visto anche lo scoprimento della targa in memoria del maresciallo Felice Maritano, caduto per mano dei terroristi BR, a cui la scuola è intitolata, così come il viale d'ingresso al vice brigadiere Salvo d'Acquisto in presenza del fratello Alessandro.

Nell'occasione D. Ettore d'Alessandro di Pescolanciano ha provveduto alla consegna di ricordi della Delegazione Toscana al prof. Antonio Bellizzi di S. Lorenzo, accademico della scuola, al Generale di brigata CC Alessandro Gentili ed un Crest riservato al Generale Comandante della scuola Aldo Visone.

I cavalieri presenti, Carlo Testi-Michele Isernia-Damiano Landi-Maurizio Chiggio, hanno potuto visitare la struttura guidati dai confr.Edoardo Canino e Massimo Planera, seguendo l'intera cerimonia dal palco d'onore.

Pellegrinaggio al santuario della Madonna di Montenero (LI)

Sabato 1 ottobre la Delegazione Toscana, invitata dal Coordinamento Toscano "Benedetto XVI", ha partecipato al consueto appuntamento annuale del Pellegrinaggio Tradizionale presso il santuario della Madonna di Montenero (Livorno), patrona della Regione Toscana.

Il Coord. di Livorno della Delegazione ha provveduto all'organizzazione logistica dei cavalieri. La santa messa in rito romano antico è stata celebrata da Mons. Prof.Antonio Livi con la partecipazione di vari religiosi dell'Istituto Cristo Re Sommo Sacerdote. Era presente anche una rappresentanza dell'Ordine di Malta e varie associazioni "tradizionaliste".

E' stato donato, al termine dell'affollata funzione, un antico crocifisso a mons. Livi. Oltre al Delegato d'Alessandro di Pescolanciano erano presenti i confratelli e consorelle: Pietro Adilardi, Pasquale De Leo, Carlo Testi, Epifanio Lo Sardo,Alessandro

d'Alessandro, Paolo Calvani, Maurizio Chiggio, Sergio Berti, Michele Isernia, Cristiano Ciani, Massimiliano Illiano, Antonio Della Torca, Piero Gramigni, Giuseppe C.Pirro, Damiano Landi, Luigi Pandozi, Pietro Castino, Monica Innocenti, Romina Deodati.

Il Coordinamento di Prato promuove gli eventi di Carmignano ed Artimino

Domenica 16 ottobre a Carmignano si è svolto il pranzo di beneficenza per raccogliere fondi a favore dell'associazione "Amici di Casale" (del comune terremotato di Amatrice) presso la locale Misericordia.

Lo stesso Coordinamento di Prato, con l'attivo cav. Illiano, si è fatto poi partecipe dell'evento culturale-gastronomico di domenica 23 ottobre presso la famosa villa Medicea "La Ferdinanda" in Artimino. L'occasione ha visto partecipe il cav. prof. Giovanni Cipriani dell'Università di Firenze che si è trattenuto sulle tradizioni storiche della civiltà del vino collegandosi così alla villa ospitante con le sue cantine.

Il Coordinatore cav. Filippo Coralli ha fatto, quindi, una breve presentazione dell'Ordine Costantiniano con sue finalità statutarie e delle iniziative della Delegazione Toscana nel territorio. La giornata si è conclusa con le note musicali suonate dalla pianista Alessandra Ammara (Ass. Mendelsshohn), oltre ad una visita guidata dei locali e ad una degustazione culinaria. I confratelli, accompagnati dall'Assessore di Carmignano Stella, sono intervenuti con rispettivi familiari; di questi: Pasquale De Leo, Carlo Testi, Giovanni Cipriani, Filippo Coralli, Massimo Illiano, Damiano Landi, Luigi Pandozi, Piero Gramigni.

La Delegazione Toscana invitata ai festeggiamenti dell'Ordine di S. Stefano in Pisa

Domenica 13 novembre la Delegazione Toscana ha partecipato, su invito, ai festeggiamenti del patrono dell'Ordine di Santo Stefano Papa e Martire.

La tradizionale cerimonia è stata celebrata da Don Francesco Barsotti, rettore della Conventuale, presso la chiesa dei Cavalieri nell'omonima piazza in presenza dei diversi cavalieri stefaniani, appartenenti alle antiche famiglie nobili toscane, con a capo il Gran Maestro S.A.R. il Granduca Sigismondo d'Asburgo Lorena, nonché dei cavalieri Melitensi e del Santo Sepolcro e di S.Giuseppe.

L'Istituzione dei Cavalieri di S. Stefano ha ospitato i partecipanti nella prestigiosa sede, per il consueto conviviale. Hanno partecipato all'evento i confratelli: Pasquale De Leo, Epifanio Lo Sardo, Leonardo Pilastri, Maurizio Chiggio, Marco Gemignani, Italo Toni, Massimo Illiano, Giovanni Trapani e consorte Giuseppina Ruggiero, Edoardo Canino, Damiano Landi, Luigi Pandozi, Pietro Castino.

Il Coordinamento d'Arezzo partecipa alla consegna di materiale di supporto per i terremotati di Norcia (PG)

Domenica 13 novembre, una rappresentanza di cavalieri aretini, a nome della Delegazione Toscana, ha partecipato al trasporto e consegna di vario materiale di utilità per talune famiglie di Norcia, colpite dal terremoto. Tramite il Centro Operativo Comunale locale sono pervenute coperte, biancheria intima uomo/donna, cancelleria varia, generi alimentari e perfino roulottes, anche grazie alle disponibilità della Misericordia Valdambra, del Gruppo ricerche storiche badia Agnano e ad alcuni cittadini di Bucine, Ambra, San Leolino. I cavalieri intervenuti e che si sono attivati: Sandro Barbacci, Giancarlo Marinelli, Massimo Planera.

Il Coordinamento di Firenze in aiuto alla Chiesa di S.Andrea a Rovezzano (FI)

Venerdì 25 novembre, il Coordinamento di Firenze si è reso disponibile per sistemare alcuni ambienti parrocchiali dell'antica chiesa di S.Andrea a Rovezzano dove il nuovo parroco Don Ferdinando Manzoni ha garantito la piena collaborazione. Sono state così ripulite e arredate alcune stanze, con la collocazione ottimale di arredi sacri. Oltre al Delegato erano presenti i confratelli Piero Gramigni e Giuseppe Cosimo Pirro. Nell'occasione è stato donato anche materiale utile per l'amministrazione.

Cerimonia prenatalizia della Delegazione Toscana presso il duomo di S. Romolo in Fiesole (FI)

Domenica 27 novembre la Delegazione Toscana si è ritrovata presso il duomo di S.Romolo in Fiesole per l'ultima cerimonia prenatalizia. La Santa messa è stata celebrata da Mons.Roberto Pagliazzi, preposto della cattedrale, in presenza di alcune autorità militari e civili, quali il vicesindaco di Fiesole dr.ssa Barbara Casalini.

Al termine della funzione, il Delegato D.Ettore d'Alessandro di Pescolanciano con i vice-Delegati marchesi Andrea Serlupi d'Ongran e Niccolò Ridolfi di Montescudaio hanno provveduto alla consegna delle medaglie di benemerenza per il Giubileo della Misericordia ai diversi confratelli e volontari della Sacra milizia.

Si è poi svolta una colazione presso l'adiacente refettorio del seicentesco seminario vescovile, durante la quale si sono scambiati i consueti auguri natalizi e raccolti altri donativi per i terremotati. Ha fatto seguito nell'aula magna una breve conferenza storica del cav. prof. Luigi Borgia su "Gli stemmi reali di Spagna, dalle origini ai giorni nostri", preceduta dai saluti delle autorità delegatizie, dal tesoriere Carlo Testi e dall'addetto cultura Druda che ha presentato il progetto editoriale per il decennale della Delegazione nel 2017. A dieci anni dalla riorganizzata Delegazione Toscana, con le sue tante iniziative di Carità-Credo e Cultura, vi è volontà di lasciare memoria scritta dei componenti partecipanti all'organizzazione con le rispettive "armi", nonché delle attività svolte e della storia costantiniana mediante la pubblicazione del "Ruolo" delegatizio, quale

ultimo impegno significativo di questa regione. L'occasione è servita anche per dettagliare, tramite il cav. Massimo Planera, l'attività della Delegazione a favore dei terremotati del centro-Italia, colpiti dal recente sisma. Infine, è stato presentato il secondo numero del periodico delegatizio "Etica del Cavaliere", curato dai cav. Fabrizio Druda e Paolo Calvani.

Oltre ai numerosi ospiti ed amici erano presenti in più a quelli citati, i confratelli: Epifanio Lo Sardo, Filippo Coralli, Alessandro d'Alessandro, Pasquale De Leo, Giovanni Cipriani, Michele Isernia, Massimo Illiano, Maurizio Chiggio, Francesco Guidotti, Antonio Della Torca, Sergio Berti, Tommaso Di Niso, Pierluigi Artini, Sandro Barbacci, Giancarlo Marinelli, Francesco Lapucci, Edoardo Canino, Damiano Landi, Piero Gramigni, Giuseppe C.Pirro, Giovanni Trapani, Luigi Pandozi, Pietro Castino oltre alle cosorelle Michela Villa, Monica Innocenti, Giuseppina Ruggiero.

Delegazione Regionale Toscana

Delegato: Cavaliere di Giustizia

Dott. Don Ettore d'Alessandro duca di Pescolanciano

Sito internet:

www.smocsgtoscana.altervista.org

Notiziario della Delegazione Toscana del

Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio

Comitato di redazione

S.E. il Marchese Cav. di Gr. Croce di Giustizia

Don Domenico Serlupi Crescenzi Ottoboni

Membro della Real Deputazione

Cavaliere di Giustizia

Dott. Don Ettore d'Alessandro duca di Pescolanciano

Delegato Della Toscana

Cav. di Merito Dott. Rodolfo Rossi

Stampato con mezzi propri esclusivamente per uso interno dell'Ordine